ATTUALITÀ

Migranti a Lampedusa: hotspot al collasso, “regioni chiuse e porti aperti”

di **Rosanna Renzulli** · 7 novembre 2020, 21:17

È il sindacato di Polizia COISP a denunciare la critica situazione dell’hotspot di Lampedusa che sembra essere al collasso dopo lo sbarco di altri migranti.

Il paradosso è che mentre intere regioni, tra cui proprio la Sicilia, vengono blindate dal Governo italiano per arrestare la diffusione del virus, l’**hotspot di Lampedusa** è al collasso.

Dalle dichiarazioni del segretario generale del sindacato di Polizia **Coisp**, **Domenico Pianese**, arriva la preoccupazione per la criticità che si sta verificando in questi ultimi giorni.

I flussi migratori sono ormai fuori controllo ed il centro di accoglienza di Lampedusa sta letteralmente esplodendo.

L’aumento del flusso migratorio è significativo e ad oggi si contano circa 1700 persone.

Questo aumento è imputabile alle modifiche del DL sicurezza che hanno inciso moltissimo sugli arrivi dei migranti; in particolare la situazione a Lampedusa mette in luce come attualmente sia impossibile garantire il rispetto dei protocolli sanitari e scongiurare i contagi.

Infatti con numeri così elevati di persone presenti nelle strutture di accoglienza, le norme igienico-sanitarie e di contenimento del virus sono destinate a saltare sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista sanitario.

Il problema della diffusione del virus si estende non solo ai migranti ma anche ad agenti, volontari e a chiunque presti servizio dato che il distanziamento sociale in simili condizioni di sovraffollamento è impossibile.

E’ paradossale che tutto questo accada proprio mentre l’Italia è alle prese con la seconda ondata di Covid; la Sicilia è stata classificata dal recente Dpcm come zona arancione, con divieto di spostamenti in entrata e in uscita, eppure chi passa dall’Africa continua ad arrivare.

Ci si interroga sulle posizioni del governo che non si sta dirigendo verso una soluzione concreta per arginare il problema, i centri di accoglienza possono diventare, come già accaduto nei mesi scorsi, dei focolai al pari delle Rsa

Il sindacato di Polizia COISP continua a chiedere senza mezzi termini, e fin dall'inizio della pandemia, di bloccare i flussi migratori incontrollati non nascondendo la preoccupazione e la richiesta di aiuto ancora inascoltata.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/07/migranti-a-lampedusa-hotspot-al-collasso-regioni-chiuse-e-porti-aperti/

© 2026 Istituzioni24